



Resoconto Riunione CNPISA

Presidenza INFN, 7 luglio 2016

Presenti: Eugenio Nappi (*coordinatore*), Chiara Meroni, Adolfo Esposito, Fabrizio Torelli, Giacomo Cuttonone in video conferenza

Assenti giustificati: Oscar Adriani e Graziano Fortuna.

Era altresì presente il Direttore Generale INFN, Bruno Quarta, su invito del Coordinatore CNPISA.

Ordine del giorno:

- Incarichi fiduciali ai Medici: a che punto siamo?
- Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: stato dell'arte
- Problemi di comunicazione e coordinamento fra Strutture e Servizio Salute e Ambiente
- Promozione della salute: quando potrà avere inizio
- Telelavoro e aspetti di sicurezza
- Corsi di formazione specifici per le attività INFN e problematiche per l'utilizzo Consip
- Corsi di formazione per gli associati: problemi di tempi e di costi, come intervenire
- Riavvio del programma di informatizzazione delle schede di destinazione lavorativa
- Gruppo di Audit: cosa non si è fatto.
- Eventuali e varie

Prima dell'avvio dei lavori, il Coordinatore CNPISA dà il benvenuto a tutti i presenti, suggerendo nel contempo di approfondire solo i temi più urgenti.

Il Responsabile SSA, prima di entrare nel merito dei temi in discussione, illustra al Direttore Generale quelli che sono i compiti istituzionali della CNPISA, tracciandone una breve storia. Illustra altresì i compiti del Servizio Salute e Ambiente.

La riunione ha inizio con l'approfondimento dei temi all'ordine del giorno.

Il Responsabile SSA espone, con una presentazione, le varie problematiche in discussione sulle quali è necessario un pronunciamento della Commissione.

INCARICHI FIDUCIALI AI PRINCIPALI COLLABORATORI DEI DATORI DI LAVORO

Viene ancora una volta ribadito quanto gli incarichi dati al Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, al Medico Competente/Autorizzato e all'Esperto Qualificato siano incarichi fiduciali da dare *intuitu personae*, riguardanti prestazione di tipo professionale e non di mera erogazione di un servizio. E quindi incompatibili con CONSIP. Inoltre l'INFN **non** appartiene alla categoria delle Amministrazioni che hanno l'obbligo esclusivo di adesione alla Convenzione "Gestione integrata della sicurezza", ma è tenuto a rispettarne i parametri di prezzo/caratteristiche essenziali (*benchmark*) quali valori massimi di aggiudicazione, in caso di acquisizioni autonome. L'acquisizione autonoma presuppone l'inadeguatezza dei servizi presenti in convenzione o l'assenza delle prestazioni richieste.

E' del tutto evidente che, nei casi in cui sia garantita la qualità delle prestazioni professionali di tutela e promozione della salute a un prezzo inferiore, è data facoltà al Direttore di Struttura di nominare un Medico Competente/Autorizzato di fiducia, senza commettere alcun illecito amministrativo e nel pieno rispetto delle regole. Tenendo poi nella giusta considerazione che il Direttore di Struttura-Datore di Lavoro, nel caso di ricorso a CONSIP, non può essere in condizione di effettuare una scelta efficace e oculata tra più professionisti sanitari che non conosce e con i quali non ha in precedenza mai avuto rapporti.

La CNPISA era già stata investita del problema e aveva già prodotto un parere che è stato discusso con la Giunta e il Direttore Generale.

Allo scopo di acquisire ulteriori elementi che permettessero una chiara comprensione e definizione del problema, il Servizio Salute e Ambiente, nell'ambito delle sue prerogative, ha promosso e organizzato un corso di formazione nazionale. Quest'ultimo focalizzato sulla formazione di legge in materia di salute e sicurezza, tra normativa vigente ed interpretazione della stessa, con particolare riguardo alle sentenze di cassazione (*esigenza dell'effettività della formazione*) come pure alle procedure amministrative e alle modalità applicative a riguardo sia della formazione obbligatoria che non obbligatoria.

Gli esperti invitati e il titolo delle loro relazioni sono di seguito riportati:

Lorenzo Fantini - Referente Aias per i rapporti istituzionali, già Dirigente Divisione Salute e Sicurezza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
La formazione in materia di salute e sicurezza tra Legge, Accordi Stato-Regioni ed Interpelli

Alessio Scarcella - Consigliere della Corte Suprema di Cassazione
L'efficacia della formazione ai fini della garanzia della salute e sicurezza sul lavoro: le sentenze della Cassazione

Valeria De Nicola - Dirigente Direzione Affari Contrattuali INFN-AC
L'acquisizione dei servizi di formazione in materia di salute e sicurezza: il punto di vista delle norme amministrative applicabili all'INFN

Ettore Ronconi - Dirigente Servizio Professionale Legale e Contenzioso INFN-AC
La convenzione Consip nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro: un'occasione da sfruttare per l'Istituto?

Le ultime due relazioni sono pubblicate all'indirizzo
<http://www.ac.infn.it/sicurezza/formSA.html>

Allo scopo poi di poter fare un *benchmark* con i costi CONSIP, la Giunta ha chiesto al SSA di avviare una indagine conoscitiva dei costi dei Medici Autorizzati/Competenti INFN e del numero di lavoratori sia dipendenti che associati sottoposti a visita medica presso le varie strutture. Da una prima stima effettuata è risultato evidente un risparmio complessivo rispetto a CONSIP dell'ordine del 30%.

Esaminando comunque a fondo i dati raccolti, sono state messe in evidenza alcune inconsistenze fra le Strutture laddove si confrontano i costi per singola visita.

Il Responsabile SSA ha poi messo anche in evidenza la difficoltà di gestire i dati delle visite in mancanza di un database centrale a fronte poi di visite che potrebbero essere o sono semestrali, annuali, triennali o quinquennali, a seconda del tipo di rischio cui i lavoratori sono esposti.

STRUTTURA	DIPENDENTI	ASSOCIATI	SPESA ATTUALE MEDICO COMPETENTE	Totale Consip
BARI	65	124	10400	10795
BOLOGNA	106	178	10330	16643
CAGLIARI	22	9	3500	2431
CATANIA	52	95	6173	8760
CNAF	43	12	3000	3483
FERRARA	22	87	1944	6550
FIRENZE	29	42	5500	4378
GENOVA	73	119	6000	12088
GC di Cosenza	1	30	2500	2051
LNS	106	142	18000	17157
LNF	332	173	23500	32700
LNGS	95	70	10080	9795
LNL	126	118	17400	14331

STRUTTURA	DIPENDENTI	ASSOCIATI	SPESA ATTUALE MEDICO COMPETENTE	Totale Consip
LECCE	19	18	1877	3211
MILANO	82	222	9000	17476
MILANO BICOCCA	26	173	2764	11724
NAPOLI	92	10	12000	6154
PADOVA	132	225	17400	21138
PAVIA	39	4	3570	3204
PERUGIA	20	27	9000	2915
PISA	81	69	13850	11726
ROMA 1	133	231	3700	21230
ROMA 2	50	20	917	5315
ROMA 3	19	69	0	5324
TIFPA	9	110	762	7138
TORINO (INAF POLITEC. TORINO SPIN-OFF)	143	284	9800	25365
TRIESTE	51	213	4864	15544
Totale	1.968	2.874	207,831	298626

E' bene far presente che solo i dati in viola sono certi e certificati. Degli altri non si é riuscito ad acquisire il numero effettivo degli esposti alle radiazioni ionizzanti. In questi casi, il loro numero é stato estrapolato nel 16% del totale dei dipendenti + associati. Estrapolazione probabilmente per difetto.

A conclusione della discussione, su suggerimento del Direttore Generale, tenuto conto delle difficoltà oggettive nel determinare i costi CONSIP, allo scopo di confermare l'attendibilità dei dati raccolti si é dato mandato al Responsabile SSA di acquisire da tutte le Strutture le copie dei contratti in essere con i Medici Competenti/Autorizzati.

Come corollario alla discussione, é stata sollevata dal Direttore Generale la questione se, ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro nell'INFN sia il Presidente o i Direttori delle Strutture

Direttore di Struttura = Datore di Lavoro

Per dirimere la questione il Presidente Maiani, in concomitanza all'entrata in vigore del Dlgs 626 del 1994 in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività privati o pubblici, inviò alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica una richiesta di interpretazione applicativa.

Sulla base del parere della Funzione Pubblica del 28/7/1995, il Datore di Lavoro ai fini dell'applicazione delle normative di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (DLgs 81/08 e DLgs 230/95) é stato da allora individuato, in ambito INFN, nel Direttore di Struttura.

Da allora l'organizzazione della sicurezza nell'INFN é stata efficace.

Il Direttore Generale ritiene che una richiesta di conferma del parere, a distanza di 20 anni, andrebbe comunque fatta.

Alcuni componenti della Commissione suggeriscono di prestare molta attenzione nella formulazione della richiesta di conferma del parere, anche allo scopo di non stravolgere le attuali modalità operative.

La CNPISA dà mandato al Responsabile SSA di informarsi sulle modalità organizzative in materia di Enti simili al nostro, quali ENEA e CNR.

PROBLEMI DI COMUNICAZIONE E COORDINAMENTO FRA STRUTTURE E IL SERVIZIO SALUTE E AMBIENTE

Il Responsabile SSA lamenta che, talvolta, la sua funzione di coordinamento risulta del tutto formale e inefficace laddove le Strutture, nell'ambito dell'autonomia decisionale dei singoli Direttori, operano in completa autonomia senza alcuna consultazione e/o comunicazione con il Servizio Centrale, su tematiche e problemi comuni a tutte le strutture

Quanto messo in evidenza non permette la sempre auspicata omogeneizzazione delle pratiche e la soluzione dei problemi su tutto il territorio nazionale.

CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI PER LE ATTIVITÀ INFN E PROBLEMATICHE PER L'UTILIZZO CONSIP

Fra gli obblighi del Datore di Lavoro, sanciti all'art. 18 del DLgs 81/08, al punto l), in particolare, é previsto quello di *“adempire agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 (informazione ai lavoratori) e 37 (formazione dei lavoratori e loro rappresentanti)”*.

L'INFN ha provveduto a tali obblighi con l'organizzazione, a cura del Servizio Salute e Ambiente, mediante affidamento ad una azienda specializzata, dell'erogazione di tutti i corsi necessari in modalità

- *e-learning* per Lavoratori, Preposti, Dirigenti, Personale cosiddetto di linea, e
- Formazione frontale in aula sui rischi di seguito elencati (*Numero massimo di partecipanti 35, Registro di presenza, Assenze ammesse max 10% monte ore, Verifica finale frontale*)

VDT
 CHIMICO
 RUMORE
 MECCANICO
 AMBIENTI CONFINATI
 CANCEROGENO
 ELETTRICO
 CARROPONTE (corso teorico)
 LAV. IN ALTO
 TERMICI
 MOV. MAN. CARICHI
 LASER
 INFRAROSSI
 SORGENTI VISIBILI
 ULTRAVIOLETTI
 RADIOFREQUENZE
 CAMPO MAGN. VARIABILE
 CAMPO MAGN.STATICO

Sono ancora disponibili, presso la società AiFOS corsi in *e-learning* per un totale complessivo di 17keuro. Sono esauriti tutti i corsi specifici.

Il Servizio SSA sta pensando di effettuare ordini di corsi di formazione centralizzati, come fatto ad oggi, provvedendo all'avvio di una gara di appalto nazionale, che possa coprire tutte le necessità di formazione dell'INFN, con tutte le clausole e gli addendum necessari per avere la migliore formazione possibile a prezzi competitivi.

Si vorrebbe arrivare a corsi di formazione, omogenei su tutto il territorio nazionale, erogabili nei successivi 5 anni. L'accordo quadro-Stato Regioni prevede un aggiornamento quinquennale.

L'INFN, in esecuzione delle politiche tese ad ottimizzare i costi complessivi nel capitolo di bilancio della formazione, ivi compresa la formazione ex D.Lg. 81/08, vorrebbe dotarsi di un contratto centralizzato con un soggetto erogatore di servizi di formazione, di seguito denominato per brevità LSP (*Learning Service Provider*), presente nel territorio a livello nazionale e che, pertanto, possa assicurare l'erogazione di corsi di formazione in aula nelle sedi INFN distribuite nel territorio nazionale.

L'INFN è l'Ente Pubblico di Ricerca che opera nel campo della ricerca scientifica e tecnologica con l'uso di apparati tecnologici di elevata complessità (*acceleratori di particelle, camere da vuoto, cavità a radiofrequenze, magneti superconduttori, rivelatori, laser, interferometri etc*) che espongono il personale dipendente ed associato ad una pluralità di fattori di rischio convenzionali e non (*radiofrequenze, campo magnetico statico, campo magnetico variabile, radiazioni non ionizzanti, laser, criogenia, gas compressi, ambienti confinati, atex, lavori in quota superiore ai 2000 mt in alcuni esperimenti all'estero in particolari condizioni ambientali, radiazioni ionizzanti etc*).

La particolarità di queste attività e dei rischi specifici, come pure l'esigenza legale e gestionale molto sentita di garantire l'effettività della formazione, ci ha orientato alla decisione di non privilegiare la scelta di corsi generici a catalogo ma di individuare LSP di comprovata esperienza, presenti sul territorio nazionale, in grado di erogare corsi su tutti i rischi presenti, ivi compresi quelli di laboratorio - non convenzionali, in lingua italiana e almeno in lingua inglese, per la presenza di ricercatori e associati provenienti da altri paesi, e di adattare la formazione alle esigenze della ricerca tecnologica.

Destinatari della formazione

La presente specifica INFN è allegata alle richieste di offerta per la formazione in aula per il personale delle Strutture INFN, con particolare riferimento:

- ai lavoratori;
- ai preposti ed ai dirigenti;
- alle seguenti professionalità interne di sicurezza:
 - Responsabili Servizi di Prevenzione e protezione – RSPP, Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione - ASPP;
- ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS;
- al personale incaricato delle squadre di emergenza e di primo soccorso.

La CNPISA e il DG ritengono possibile la deroga alla scelta CONSIP per i seguenti motivi:

Procedura di acquisto tramite gara con più fornitori

Costi contenuti e comunque inferiori a quelli CONSIP;

Erogazione corsi su tutto il territorio nazionale;

Contenuti dei corsi concordabili con il committente sulla base di esigenze specifiche del committente stesso;

Possibilità di avere corsi in lingua inglese

La deroga dovrà comunque essere accompagnata da una relazione, ad uso interno, sulle motivazioni qualitative, di costo e logistiche che hanno portato a tale scelta.

Analoga relazione dovrà essere approntata anche nel caso del Medico Competente/Autorizzato, in quest'ultimo caso potrebbe essere necessaria una apposita gara di appalto in occasione di nuova nomina.

Il Responsabile del Servizio Salute e Ambiente fa presente che rimane ancora aperto il capitolo della formazione degli associati, a qualsiasi titolo all'INFN, ricordando che la maggior parte delle convenzioni obbligano l'INFN ad assumersi i compiti del Datore di Lavoro per quanto riguarda le attività che gli associati svolgono per conto dell'INFN .

La CNPISA ritiene che la formazione di base richiesta dalla normativa vigente a qualsiasi lavoratore debba essere erogata a cura e a spese del Datore effettivo di lavoro dell'associato.

Per quest'ultimo l'INFN avrebbe in capo la sola formazione sugli eventuali rischi specifici che non fossero già compresi nella formazione di base.

La CNPISA dà mandato al Responsabile SSA di proporre un testo di modifica delle convenzioni tipo.

Per gli associati, che appartengano ad Enti o Università con i quali non esiste alcuna convenzione, diventa opportuno che, in fase di associazione, le Strutture ospitanti acquisiscano dai Datori di Lavoro terzi l'attestato di avvenuta formazione nonché il relativo giudizio di idoneità verificandone la congruità con i rischi specifici cui l'associato verrà sottoposto e lo scambio di tutte le informazioni del caso.

Viene trattato anche il problema della formazione degli ospiti.

La CNPISA ritiene che per gli ospiti, a qualsiasi titolo di Enti o Università o altra struttura, sia necessario che, in fase di pratiche di ospitalità, le Strutture ospitanti acquisiscano dai Datori di Lavoro terzi l'attestato di avvenuta formazione nonché il relativo giudizio di idoneità ai rischi specifici, verificandone la congruità con i rischi cui l'ospite verrà sottoposto presso l'esercente.

Il Direttore Generale pone il problema di come venga assicurata la formazione per gli ospiti e/o utenti di breve durata che dovessero fare qualche attività a rischio. Propone per questa tipologia di lavoratori che venga assicurata una formazione *on line* in italiano e inglese con verifica finale, che sia omogenea su tutto il territorio nazionale, tenendo ovviamente conto delle eventuali differenze fra Sezioni e Laboratori Nazionali.

TELELAVORO E ASPETTI DI SICUREZZA

Il Responsabile SSA, in riferimento alla normativa di sicurezza da applicare a una postazione di lavoro presso il domicilio del lavoratore, fa presente che quanto indicato nell'allegato 6 del Disciplinare INFN sul telelavoro non corrisponde a quanto viene richiesto nel DLgs.81/08 Titolo VII e Allegato XXXIV.

Fa presente altresì che alcune verifiche non sono dovute e che altre mancano, proponendo in prima istanza di aggiungere alla compilazione del suddetto allegato una check list per la valutazione della postazione di telelavoro, a firma dell'RSPP e del lavoratore e, in seconda istanza, una modifica del disciplinare stesso laddove.

La CNPISA dà mandato al Responsabile SSA di fare una proposta di modifica.

GRUPPO DI AUDIT: COSA NON SI E' FATTO

Il Responsabile SSA fa presente che l'obiettivo nella prima fase è quello di

- collaborare con gli RSPP delle Strutture
- acquisirne le loro buone prassi
- esaminarle criticamente
- verificarne la congruità
- discuterne con l'RSPP
- acquisire informazioni sugli incidenti, sugli infortuni, sulle malattie professionali, sulle emergenze occorse

E solo successivamente

- visitare le Strutture con date da concordare preventivamente
- effettuare interviste al personale
- osservare lo svolgimento di attività
- incontrare gli RLS

Viene riportato quello che non si è ancora fatto, principalmente a causa degli impegni inderogabili del coordinatore del Gruppo, Responsabile SSA

- Sicurezza e salute sul lavoro: responsabilità, obblighi di prevenzione, aspetti organizzativi
- Prevenzione infortuni
- Igiene del lavoro
- Rischi di incendio e esplosione
- Attività che rientrano nella normativa dei pericoli di incidenti rilevanti
- Impiego di gas tossici
- Sicurezza trasporti
- Cantieri temporanei
- Attività che generano scarichi liquidi, emissioni in atmosfera, rifiuti

Il Direttore Generale mostra qualche perplessità sull'efficacia del gruppo di audit se si tiene conto che tutte le strutture sono autonome da questo punto di vista.

VARIE ED EVENTUALI

Fra le varie viene trattato il tema della sicurezza laser e di come viene affrontato in INFN. Giacomo Cuttone fa presente di aver provveduto a nominare per i LNS un tecnico per la sicurezza laser, come peraltro richiesto chiaramente nelle norme CEI di riferimento.

Il Responsabile SSA, pur apprezzando fortemente questa modalità di procedere comunque da suggerire a tutte le strutture, fa presente che trattasi di norme tecniche ovvero di norme di buona tecnica e non di norme di legge.

E' bene tuttavia tener presente che il valore giuridico delle norme tecniche pubblicate da un organismo riconosciuto è tale per cui la loro applicazione, sebbene non obbligatoria (DLgs 81/08 art. 2 comma u), garantisce il rispetto della regola d'arte, e quindi della legge.

Il primo riferimento di legge per il valore giuridico delle Norme CEI è la Legge 1 marzo 1968, n. 186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici":

Articolo 1: "Tutti i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici devono essere realizzati a regola d'arte".

Articolo 2: "I materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le Norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) si considerano costruiti a regola d'arte".

La prossima riunione della CNPISA é prevista per il 29 novembre in Presidenza INFN a partire dalle 14:30 e fino alle 18:30.

La riunione termina alle 14:00.

A cura del Responsabile SSA